



Segreteria Provinciale
Corso Umberto, 85 Brindisi
Tel. 0831/523572 fax 0831/564252
nicolazzocosimo@libero.it

Comunicato stampa

L'Odissea dei lavoratori che operano presso la BASE ONU di Brindisi continua.

Siamo venuti a conoscenza che i lavoratori della Agenzia interinale TEMPORARY che lavorano nella UNLB BASE ONU non si vedranno rinnovare il contratto di lavoro.

Mentre le scelte dell'ONU su Brindisi sono di grande espansione, e questo dovrebbe dare alla città possibilità di nuova occupazione riscontriamo, invece, che i lavoratori che subiscono il passaggio, secondo noi illegale, alla Agenzia interinale dalla stessa BASE, oggi rischiano di perdere il posto di lavoro.

Non solo questi lavoratori per anni hanno lavorato alle dipendenze della UNLB senza che la stessa versasse all'INPS i contributi previdenziali, oggi essi devono ricorrere alla giustizia italiana per farsi riconoscere tali diritti.

Adesso devono lottare per non perdere il posto di lavoro.

Non capiamo come mai l'ONU che è un baluardo dei diritti umani nel mondo continua a mantenere un comportamento di illegalità nei confronti dei suoi ex dipendenti, esercitando questa sua violazione dei diritti e dando mandato a non rinnovare i contratti di lavoro, senza aver dato informazione preventiva alle OO.SS. Territoriali.

Questa provincia vive da molto tempo una situazione di crisi con un forte aumento della disoccupazione. Non possiamo permetterci di far continuare questa emorragia occupazionale.

Tutte le Istituzioni devono dare un forte contributo per non permettere che questi 70 lavoratori perdano il posto di lavoro che è l'unico mezzo di sostentamento per le loro famiglie.

Non si può esprimere solidarietà internazionale, per poi avere in casa propria un comportamento peggiore dei beceri padroni del passato.

Essere un organo mondiale riconosciuto di grande rilevanza sociale ed umanitaria, non significa fare a casa degli altri i padroni ed eludere le leggi Italiane, pur sapendo che ci sono direttive del Ministero degli Esteri e del Lavoro che disciplinano il comportamento che gli Organismi internazionali devono assumere per rispettare i contratti di lavoro e le leggi di questa nazione.

La Segreteria Provinciale del CPO insieme alla UIL di Brindisi ha chiesto un incontro urgente presso la Prefettura con le Istituzioni Provincia e Comune e la stessa UNLB per bloccare i licenziamenti di queste maestranze.

Inoltre saranno prese tutte le iniziative a sostegno e tutela dei lavoratori.
Brindisi li, 21/07/2009

Il Segretario provinciale

Cosimo Nicolazzo